



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

FCA sospende la produzione in Nord America in risposta all'emergenza COVID-19

In collaborazione con la United Auto Workers (UAW) e dopo aver ascoltato le preoccupazioni delle nostre persone, abbiamo deciso di sospendere la produzione nei nostri stabilimenti in Nord America, a partire progressivamente da oggi e fino alla fine di marzo. Durante il periodo di sospensione produttiva, la Società implementerà azioni per facilitare le misure concordate dalla task-force congiunta tra la UAW e i costruttori. Durante questo periodo, che valuteremo nuovamente alla fine di questo mese, FCA apporterà interventi alle attività produttive per facilitare i cambiamenti concordati con la UAW, tra cui strutture e orari dei turni e interventi di igienizzazione intensificati.

Mike Manley, Amministratore Delegato di FCA, ha così commentato la decisione: *“In collaborazione con la UAW, e dopo aver visitato molti dei nostri stabilimenti ieri, dobbiamo assicurarci che i nostri dipendenti si sentano sicuri sul posto di lavoro e che tutte le misure possibili siano adottate per garantire la loro protezione. Continueremo a fare ciò che è giusto per le nostre persone durante questo periodo di incertezza”*.

Mentre ci concentriamo sulla salute e sicurezza dei nostri lavoratori stiamo anche valutando l'impatto sulla nostra attuale *guidance* finanziaria di tutte le misure assunte all'interno della società e delle condizioni macroeconomiche collegate all'emergenza Coronavirus. Forniremo un aggiornamento sulla nostra *guidance* finanziaria quando avremo completato tale valutazione ed avremo sufficiente visibilità sulle condizioni di mercato.

Londra, 18 marzo 2020

Per ulteriori informazioni:

tel.: +39 (011) 00 63088

Email: mediarelations@fcagroup.com

www.fcagroup.com



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità ed il deterioramento dei mercati, del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture, e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.